



## **AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER GLI ORTI DI COMUNITA' A FIRENZE**

Il Comune di Firenze, di concerto con la Fondazione CR Firenze, nell'ottica di promuovere e salvaguardare l'ambiente e riconoscendo la funzione del verde pubblico come luogo di coesione e socialità, intende promuovere percorsi di rigenerazione del verde urbano e di ri-creatività mediante il sostegno, la realizzazione e gestione di orti di comunità.

A tal fine, con delibera di giunta n. 69 del 05/03/2024, è stato approvato lo schema di convenzione per la realizzazione del progetto "Orti di comunità" a Firenze con Fondazione CR Firenze (soggetto finanziatore), Rete Semi Rurali ETS e Società Toscana di Orticoltura APS (soggetti attuatori), convenzione sottoscritta poi in data 12/03/2024.

### **1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Il progetto "ORTI DI COMUNITA' A FIRENZE" si inserisce nella campagna "Firenze per il Clima", un percorso di partecipazione per organizzazioni (imprese, terzo settore, enti) e cittadini (gruppi informali, comitati ma anche singoli), che negli anni a venire definirà la strategia della città per la neutralità climatica.

La finalità del progetto è quella di creare spazi di incontro e relazione fra i cittadini e le cittadine dell'area fiorentina, attraverso un percorso di orticoltura urbana e comunitaria.

Ogni spazio verde sarà utilizzato come luogo di socialità e condivisione, dove le persone possano avere l'occasione di vivere il verde urbano e di prendersene cura in modo proattivo.

Coltivare un orto significa aumentare la consapevolezza sui temi della sostenibilità ambientale e sociale, diffondere conoscenze e saperi legati alla tradizione e all'innovazione, creare ponti e inclusività fra le diversità.

Al centro del progetto verranno messe le persone, le comunità locali e la prossimità territoriale; attraverso un percorso di animazione sociale per gli Orti di Comunità, con l'intento di accompagnare associazioni e gruppi interessati ad acquisire strumenti e metodologie per coltivare e stare insieme.

Il percorso progettuale, sviluppato e seguito dai soggetti attuatori, prevede, in modo progressivo, l'osservazione e l'analisi del luogo, l'individuazione delle realtà associative e dei singoli cittadini che vorranno partecipare, fino all'accompagnamento e animazione delle comunità di persone che vivranno gli spazi.

**Non è prevista l'assegnazione di lotti a singoli conduttori, ma la coltivazione collettiva delle aree a disposizione, secondo un principio di cooperazione e condivisione fra i soggetti assegnatari.**

### **2. FINALITA' DEL PROGETTO**

Con il progetto "Orti di comunità" la Fondazione e il Comune intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- realizzare e mettere a disposizione della cittadinanza aree destinate alla coltivazione di piante prevalentemente ortive con finalità sociali, ricreative, didattiche ed ambientali;
- valorizzare gli spazi verdi pubblici salvaguardando la tutela dell'ambiente e migliorando al contempo la fruibilità dei luoghi;
- sostenere la socialità e la partecipazione dei cittadini e l'aggregazione comunitaria con attività che favoriscono la vita all'aria aperta, la coesione ed il presidio sociale, con conseguente sottrazione degli spazi a fenomeni di marginalità o degrado;
- insegnare e diffondere buone pratiche e tecniche di coltivazione;
- sostenere la produzione alimentare biologica e biodinamica e la coltivazione di essenze e piante ortive tradizionali/locali destinate alla consumazione familiare o collettiva in una prospettiva di miglioramento della qualità della vita;
- favorire attività didattiche e di educazione ambientale ed alimentare;
- valorizzare l'iniziativa e l'auto-organizzazione dei cittadini nell'ottica di promuovere la responsabilità civica nella cura e gestione condivisa di beni comuni;
- favorire lo scambio intergenerazionale e interculturale.

### **3. LE AREE ORTIVE**

Il Comune ha individuato all'interno di alcuni parchi e giardini urbani gli spazi maggiormente idonei da destinare ad orti di comunità ed ha eseguito gli interventi necessari alla realizzazione delle aree ortive.

Gli spazi individuati sono i seguenti:

Q1: Giardino Biblioteca Thouar

Q2: Giardino del Malcantone

Q3: Parco di Villa Rusciano

Q4: Giardino Gozzini

Q4: Giardino Canova Fedi

Q5: Giardino del Lippi

### **4. DESTINATARI**

Possono partecipare al presente avviso esclusivamente associazioni riconosciute e non riconosciute, enti no profit pubblici e privati, società cooperative a finalità mutualistiche, associazioni di promozione sociale, di volontariato e imprese sociali che operano nel settore ambientale, agricolo culturale e socio-ricreativo, che abbiano la propria sede (legale od operativa) sul territorio del Comune di Firenze.

Possono altresì partecipare al presente avviso cittadini, in forma singola o associati in gruppi informali di cittadini che si impegnano ad associarsi ai soggetti di cui al punto precedente, utilmente ammessi alla gestione condivisa dell'area ortivi, o nel caso di gruppo informale a costituirsi in uno dei suddetti soggetti.

Tali soggetti dovranno altresì svolgere le attività proposte o comunque la propria attività statutaria, a favore della comunità fiorentina nel medesimo territorio comunale.

La mancanza dei suddetti requisiti soggettivi comporterà l'esclusione del soggetto dalla selezione.

I soggetti proponenti dovranno altresì attestare di essere in possesso dello Statuto/Atto Costitutivo registrato e allegare copia aggiornata, fatto salvo il caso in cui essa sia già stata depositata agli atti presso l'Amministrazione Comunale.

## **5. PROCEDURE ATTUATIVE**

- Ciascun soggetto potrà presentare la propria candidatura per una sola area ortiva;
- Le domande per l'assegnazione degli spazi ortivi dovranno essere presentate direttamente ai Soggetti attuatori secondo le modalità previste nell'Art. 9 della presente manifestazione di interesse;
- Sulla base delle risultanze della manifestazione di interesse i soggetti attuatori costruiranno e presenteranno all'Amministrazione il Progetto di gestione delle aree ortive che verrà successivamente condiviso con i soggetti risultati idonei ai fini della presente procedura;
- Gli assegnatari degli orti, ai fini dell'assegnazione, sono tenuti a sottoscrivere il "Progetto di gestione" con i soggetti attuatori, per l'accettazione integrale di quanto in esso contenuto;
- I soggetti individuati tramite la manifestazione di interesse stipuleranno direttamente con il Comune un Patto di Collaborazione ai sensi del "Regolamento sulla collaborazione tra cittadine e cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la ri-generazione dei beni comuni urbani" (di seguito anche Regolamento) approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 30/10/2017 per la cura e gestione condivisa delle aree ortive prescelte;
- La sottoscrizione del suddetto Patto di Collaborazione comporta l'onere di stipulare un'assicurazione per l'adeguata fruizione dello spazio in accordo con i soggetti attuatori;
- Gli appezzamenti da coltivare hanno una superficie variabile, sono dotati di presa d'acqua per l'irrigazione e possono essere coltivati solo per un uso ricreativo e collettivo, secondo quanto stabilito dal "Progetto di gestione" e con le finalità e modalità stabilite dallo stesso;
- L'assegnazione degli orti avverrà nei mesi di maggio/giugno 2024, a partire dall'avvenuta firma del "Patto di Collaborazione" e del "Progetto di gestione" ed avrà durata di TRE anni, salvo quanto diversamente stabilito.
- Ai fini della trasparenza, per le attività previste dal "progetto di gestione" e che verranno intraprese durante il periodo di affidamento previsto dal progetto medesimo, successivamente all'approvazione da parte dell'Amministrazione e del soggetto finanziatore, è prevista una fase di rendicontazione delle spese sostenute che sarà gestita dai soggetti attuatori.
- Il percorso di "animazione sociale", rivolto alla creazione di una comunità attorno ai beni comuni della città, sarà condotto dai soggetti attuatori RSR e STO i quali forniranno le necessarie indicazioni e l'assistenza ai soggetti ammessi alla gestione delle singole aree ortive in tutta la fase preordinata alla sottoscrizione del Patto di Collaborazione con il Comune per la cura e gestione condivisa dell'area ortiva assegnata, nonché tutto il supporto necessario alla corretta gestione condivisa delle singole aree da parte dei soggetti ortisti e sottoscrittori del Patto per il periodo di un anno dalla stipula del Patto stesso.

## **6. CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ASSEGNATARI**

Ai fini dell'individuazione dei soggetti a cui sarà assegnata la gestione dell'area ortiva condivisa verranno valorizzate le seguenti caratteristiche:

- Esperienza pregressa in progetti che presentino analogie con le attività oggetto della presente convenzione;
- Prossimità territoriale alle singole aree di interesse;
- Presentazione da parte del soggetto partecipante alla manifestazione di interesse di proposte recanti attività coerenti con gli obiettivi previsti nel par. 2, con particolare attenzione all'inclusività e alla socializzazione.
- Volontà di partecipazione al percorso di animazione sociale condotto dai soggetti attuatori nel corso dell'intera durata del progetto.

#### **7. MOTIVI DI ESCLUSIONE:**

Saranno esclusi dall'assegnazione della gestione condivisa dell'area ortiva e dalla conseguente sottoscrizione del Patto di Collaborazione con l'Amministrazione i soggetti che non aderiscono al Progetto di Gestione che verrà sviluppato dagli Attuatori o che presentino proposte di attività contrarie alle finalità descritte al par. 2.

Saranno inoltre esclusi dall'assegnazione della gestione condivisa dell'area ortiva i soggetti che incorrano in una qualunque ipotesi prevista dalla legge ostativa alla capacità di contrarre accordi con la pubblica amministrazione.

#### **8. OBBLIGHI A CARICO DEGLI ASSEGNATARI**

Le realtà associative che sottoscriveranno il Patto di Collaborazione con il Comune di Firenze e il Progetto di gestione con i soggetti attuatori per la cura e gestione condivisa dell'area ortiva assegnata, avranno l'obbligo di stipulare un contratto di assicurazione con primaria compagnia a copertura degli eventuali danni ai beni immobili di proprietà del Comune, infortuni e per responsabilità civile verso terzi, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento (copia dell'Assicurazione sarà allegata al Patto di collaborazione).

I singoli cittadini dovranno associarsi alle realtà associative assegnatarie delle singole aree ortive o essere inseriti nel loro registro volontari, per essere assicurati anch'essi contro eventuali eventi che dovessero incorrere durante lo svolgimento delle attività ortive e sociali di comunità.

Le cittadine e i cittadini attivi che collaborano con l'Amministrazione e con gli attuatori alla cura, gestione condivisa e ri-generazione dei beni comuni urbani rispondono degli eventuali danni cagionati per dolo o colpa grave a persone o cose nell'esercizio della propria attività ed assumono ai sensi dell'art. 2051 del Codice civile la qualità di custodi dei beni stessi, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione comunale da qualsiasi pretesa al riguardo.

I costi per la stipula dell'assicurazione di cui al primo capoverso verranno sostenuti dal progetto, nell'ambito della convenzione sottoscritta con Fondazione CR Firenze.

#### **9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Tutte le realtà associative e privati/e cittadini/e interessati/e a concorrere per l'inserimento in graduatoria per l'assegnazione degli orti devono presentare domanda, a scelta nelle seguenti modalità:

A. Domanda inserita ed inviata ON-LINE, collegandosi all'apposita pagina web, tramite il seguente link esterno: <https://rsr.bio/forti/>

oppure

B. Domanda su apposito modulo (allegato al presente avviso), da inviare via posta o da consegnare entro e non oltre il giorno 30 Maggio 2024, alle ore 13:00 presso:

RETE SEMI RURALI

Piazza Brunelleschi 8 – 50018 - SCANDICCI (FI)

Aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00

Per le domande inviate via posta farà fede il timbro postale di invio.

La manifestazione di interesse resterà attiva per 30 giorni a partire dalla data della sua pubblicazione.

L'individuazione delle realtà da ammettere alla condivisione del Progetto di gestione e della successiva stipula del Patto di Collaborazione avverrà entro 15 giorni dalla chiusura della manifestazione di interesse e sarà effettuata da un'apposita Commissione nominata dai soggetti attuatori.

A partire dalla pubblicazione del presente avviso e nelle more della conclusione del procedimento i soggetti attuatori organizzeranno specifici incontri per condividere i contenuti prima della manifestazione d'interesse e poi del Progetto di Gestione con le realtà associative interessate e con la comunità locale.

Le risultanze della procedura di individuazione saranno pubblicate a partire dal giorno 4 Giugno 2024 sul sito di Rete Semi Rurali, soggetto attuatore del progetto Orti Urbani di Comunità, nonché capofila mandatario della convenzione.

Per informazioni e copia del presente Avviso pubblico rivolgersi a:

RETE SEMI RURALI - c/o Casa dell'Agrobiodiversità, Piazza Brunelleschi n. 8 – Scandicci (FI) - Tel. 055 – 6274928 e - mail: [info@semirurali.net](mailto:info@semirurali.net)

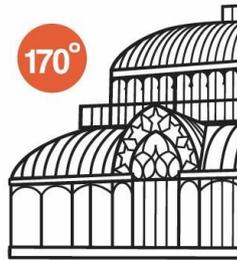
## **10. TUTELA DEI DATI PERSONALI (GDPR 679/2016)**

I dati personali forniti dai concorrenti tramite liberatoria sottoscritta, obbligatori per le finalità connesse allo svolgimento del Progetto e per l'eventuale successiva stipula e gestione della concessione, saranno trattati dall'Ente conferente conformemente alle disposizioni del GDPR 679/2016 e saranno comunicati a terzi solo per la stipula e gestione del Progetto di gestione e del Patto di collaborazione.

## **11. CANALI PUBBLICITARI PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

Il presente bando sarà pubblicato nei modi e forme di legge, sui canali web e social della FCRF, sul sito web e sui social del Comune di Firenze, e sui canali dei due soggetti attuatori.

Firenze, lì 30/04/2024



**Società  
Toscana  
Orticoltura**  
Dal 1854

